

CAMERA DEI DEPUTATI N. 859

PROPOSTA D'INCHIESTA PARLAMENTARE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**PESSI, GRILLI, BERNIERI, PIERACCINI, BOTTAI,
PUCETTI, CAVINATO, ARIOSTO, BELLONI**

Annunziata il 27 ottobre 1949

Inchiesta parlamentare sulle cause che determinano la crisi
dell'energia elettrica in Italia

ONOREVOLI COLLEGHI! — Oggi l'Italia soffre, nel suo fabbisogno di energia elettrica, di una delle più profonde crisi della sua storia, verificatasi in tempi di normalità: da una parte, si riduce la capacità produttiva delle nostre industrie; dall'altra, si aggravano i danni ed i fastidi per i piccoli consumatori.

Milioni di ore lavorative vengono perse ogni mese e centinaia di miliardi sottratti alla produzione e al credito nazionale, a causa della limitazione dell'energia elettrica.

Tutta la vita nazionale è danneggiata e disturbata, sia nel lavoro che in ogni altra sua attività e manifestazione.

D'altra parte, è ormai fuori discussione che la gravità di questa situazione non soltanto è dovuta alle sfavorevoli condizioni idrologiche, bensì al sistema monopolistico, che in questo settore è padrone della maggioranza degli impianti già esistenti, e che è la causa principale del mancato incremento nella costruzione di nuovi impianti idroelettrici, capaci di soddisfare adeguatamente al fabbisogno nazionale.

Di fronte a questa tragica situazione, la Camera dei deputati deve urgentemente met-

tersi in grado di prendere le necessarie misure ed è pertanto indispensabile che gli onorevoli colleghi siano al più presto messi al corrente:

1°) sullo stato delle concessioni, della loro utilizzazione, della loro scadenza, dei loro rinnovi e sulla riforma da apportare alla legislazione sulle acque pubbliche;

2°) sulla manutenzione degli impianti;

3°) sul costo dell'energia elettrica, tenuto conto degli ammortamenti già integralmente coperti per il passato;

4°) sul costo dei nuovi impianti;

5°) sul sistema tariffario;

6°) sull'opera dei Commissari, sulle diversità di vedute tra di loro e tra essi e il Governo;

7°) sul carattere monopolistico del settore idroelettrico;

8°) sui provvedimenti da prendersi ai sensi della Costituzione e nell'interesse della produzione nazionale e della popolazione, ambedue consumatrici di energia elettrica.

Onorevoli colleghi! Considerando che, sulla valutazione delle cause di tale lamentata

DOCUMENTI - - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

situazione e conseguentemente sulle vie da seguire per risolverla, non esiste uniformità di vedute, affidiamo alla vostra considerazione la presente proposta di inchiesta, che valga a for-

nire alla Camera tutti gli elementi di fatto necessari per risolvere il grave problema della energia elettrica in Italia.

La Camera delibera, ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione, di costituire una Commissione parlamentare di inchiesta col mandato di riferire, entro due mesi dalla sua costituzione, sulle cause che determinano la crisi dell'energia elettrica in Italia, demandando la nomina della Commissione al Presidente.